

IN EVIDENZA IN QUESTO NUMERO



L'Editoriale: "Status di economia di mercato alla Cina: la questione si complica" pag. 5

Seminario. Cultural awareness: how to deal with the far east Countries. *Martedì, 15 Aprile 2016* pag.7

Missione imprenditoriale a Taiwan per il settore Food & Beverage *25 - 30 Ottobre 2016* pag. 8



Elezioni ENASARCO - "INSIEME PER ENASARCO" la coalizione per il voto di agenti e aziende pag. 17

SPORTELLO INTRASTAT pag. 18



Agevolazioni per buyer Fiera Photonics, Taiwan - 15/17 Giugno 2016 pag. 20



1 aprile 2016: Chip elettronici per import pellicce di visone in Russia pag. 25



Civil society's contribution to tackling food security pag.27

A disposizione dei Soci Aice



E' a disposizione dei Soci il report "Wto Trade Policy Review: Marocco".

Il presente report contiene una breve descrizione delle condizioni che le aziende straniere dovranno rispettare nel fare affari con il Marocco. È basato sul WTO Trade Policy Review per il Marocco, svolto nella prima parte di febbraio 2016.

Le aziende che desiderano ricevere una copia **gratuita** della pubblicazione via e-mail sono pregate di richiederla alla Segreteria Aice (Tel. 027750320/1- Fax 027750329 - Email: aice@unione.milano.it).

Ricordiamo le ultime pubblicazioni a disposizione dei Soci richiedibili presso la Segreteria Aice:

- "Global Collections Review Americas countries". (Not. 5 del 10 Marzo 2016)
- "Macroeconomic imbalances - Country report—Romania 2015". (Not. 4 del 25 Febbraio 2016)
- "Knowing Your Partners in China" (Not. 3 del 10 Febbraio 2016)
- "Report: Selling Online in China". (Not. 2 del 26 Gennaio 2016)
- "Services Profiles 2015". (Not. 1 del 12 Gennaio 2016)

5

QUI AICE

L'Editoriale: Status di economia di mercato alla Cina: la questione si complica

pag. 5

Seminario. Cultural awareness: how to deal with the far east countries
Martedì, 15 Aprile 2016

pag. 7

Missione imprenditoriale a Taiwan per il settore Food & Beverage
25 - 30 Ottobre 2016

pag. 8

Convenzione esclusiva YourBiz riservata alle aziende associate Aice

pag. 12

13

LA FINESTRA DEI SOCI AICE

Scheda di presentazione di "Cortem Group"

pag. 13

BDP International parteciperà a Pharmintech

pag. 14

15

PRIMO PIANO SULLA CONFCOMMERCIO

Misery Index Confcommercio: una valutazione macroeconomica del disagio sociale

pag. 15

17

UNIONE CTSP E DINTORNI

Elezioni ENASARCO – "INSIEME PER ENASARCO" la coalizione per il voto di agenti e aziende

pag. 17

SPORTELLI INTRASTAT
Elenchi riepilogativi degli acquisti e delle cessioni intracomunitarie.
Periodo: Mensile Marzo e 1° Trimestre 2016

pag. 18

19

FIERE E MANIFESTAZIONI

Partecipa anche tu alla Campagna Business is GREAT
Prodotti, tecnologie e servizi britannici a portata di click

pag. 19

Agevolazioni per buyer
Fiera Photonics, Taiwan - 15/17 Giugno 2016

pag. 20

Missione per Buyer italiani del settore edilizia
Istanbul, Turchia - dall'8 all'11 Maggio 2016

pag. 21

Missione per Buyer italiani del settore olio
Izmir, Turchia - dal 25 al 28 aprile 2016

pag. 21

22

EVENTI E CONVEGNI

Workshop ALLEANZA DEL PACIFICO
Focus: Energie Rinnovabili e Tecnologie per l'ambiente
Milano, 9 maggio 2016

pag. 22

Laboratorio di innovazione per le PMI

pag. 23

25

NOTIZIE DAL MONDO

1 aprile 2016: Chip elettronici per import pellicce di visone in Russia

pag. 25

China to Establish New Cross-Border E-commerce Pilot Zones in 12 Cities

pag. 26

27

DALL'UNIONE EUROPEA

Civil society's contribution to tackling food security

pag. 27

BRUXELLES - Il CESE ospita in plenaria Federica Mogherini

pag.29

30

IN BREVE DALL'ITALIA

Raccordo tra la disciplina degli ammortizzatori sociali e il Fondo di Integrazione Salariale

pag. 30

Minimali e massimali Enasarco per l'anno 2016

pag.31

Dal 12 marzo in vigore la nuova procedura per le dimissioni e le risoluzioni consensuali

pag.32

33

IL PUNTO SULLA NORMATIVA ITALIANA

IVA - Reverse charge - Estensione alla cessione di console da gioco, tablet pc e laptop per contrastare le frodi IVA – Decreto Legislativo dell'11 febbraio 2016, n. 24

pag. 33

34

WORLD BUSINESS

Opportunità di business per gli associati

pag. 34

The screenshot shows the homepage of the Italian Association of Foreign Trade (AICE). The header includes the AICE logo and the text 'Associazione Italiana Commercio Estero / Italian Association of Foreign Trade'. A navigation menu on the left lists various services like 'L'ASSOCIAZIONE', 'FARE BUSINESS', 'DOGANE E SCAMBI INTRA-UE', etc. The main content area is divided into several blocks: a 'Nuovo logo AICE' announcement, a 'Diventa Socio' section with an 'ISCRIVITI ALLA MAILING LIST' button, a 'Programma seminari 2016' section, and a 'FLASHNEWS' section with several news items. At the bottom, there are logos for 'CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA' and 'ASCOM - PORDENONE', along with a search bar and footer information.



L'editoriale

Status di economia di mercato alla Cina: la questione si complica

Il dibattito presso le istituzioni europee sul tema della concessione, più o meno automatica, alla Cina dello Status di economia di mercato (*Market Economy Status – MES*) si sta facendo sempre più intenso.

Dopo il rinvio della decisione alla seconda parte dell'anno da parte della Commissione Europea, a seguito principalmente dell'intervento delle autorità italiane, la Commissione stessa ha indetto una consultazione pubblica per raccogliere le opinioni delle imprese e della società civile. Ricordo che la decisione non è assolutamente di poco conto, in quanto la concessione del MES alla Cina avrebbe come conseguenza immediata l'impossibilità dell'Europa di applicare misure anti-dumping sulle importazioni di prodotti cinesi, riducendo così drasticamente gli strumenti di difesa commerciale a nostra disposizione.

Nel corso di un evento organizzato dal Gruppo del Partito Popolare Europeo lo scorso 2 marzo presso il

Parlamento Europeo, si è discusso delle eventuali conseguenze di tale riconoscimento per gli operatori economici europei, alla presenza di eurodeputati, funzionari della Commissione Europea e di diversi rappresentanti di Organizzazioni Industriali europee.

In linea di massima, tutte le parti intervenute si sono trovate d'accordo, sebbene con diverse sfumature, nel ritenere che la Cina non rispetta tutti i criteri previsti per un pieno riconoscimento quale Economia di Mercato. Eppure, in forza del paragrafo 15(d) del Protocollo di Ammissione della Cina al WTO, a partire dal prossimo 11 dicembre 2016 dovrebbe scattare l'obbligo automatico di applicare all'export cinese la regola standard in materia di valutazione del cosiddetto *price dumping*.

La Commissione Europea non ha ancora sul punto assunto alcuna posizione ufficiale.

Come detto, la Commissione ha avviato da un lato un *impact assessment*, per valutare le conseguenze della totale apertura del mercato

europeo a quello cinese e sta anche raccogliendo i punti di vista dei diversi soggetti potenzialmente interessati attraverso una *open discussion* che, lanciata lo scorso 10 febbraio, resterà aperta fino al prossimo 20 aprile.

I rappresentanti delle categorie industriali intervenuti e gli Eurodeputati (Commissioni INTA e INTRE) presenti hanno espresso le loro posizioni che non sono state univoche e spesso, più che su un piano nazionale, si sono differenziate in base ai diversi interessi delle categorie rappresentate.

Ad esempio, i rappresentanti del settore solare e della associazione degli industriali danesi si sono dimostrati tendenzialmente d'accordo al riconoscimento anche senza condizioni alla Cina dello status di economia di mercato, con la conseguente apertura totale del mercato europeo ai prodotti cinesi, senza alcuna politica restrittiva o protezionistica. Al contrario, molti degli altri intervenuti hanno evidenziato il problema della sovrapproduzione cinese. Si pensi, ad esempio, che

attualmente la sola sovrapproduzione cinese di acciaio supera la produzione totale di acciaio dell'intera industria europea. Per questo, il parere diffuso degli altri intervenuti è che non si possa semplicemente riconoscere alla Cina lo status di economia di Mercato a partire dal dicembre 2016, ma che la questione debba essere ridiscussa con una iniziativa forte dell'UE a livello diplomatico e politico. La conclusione generale è che la Commissione Europea debba negare il riconoscimento automatico all'economia cinese dello status di Economia di Mercato,

ovvero almeno predisporre una serie di strumenti legali e regolamentari, condivisi possibilmente con il WTO o con i nostri altri principali partner internazionali, per regolamentare l'apertura del nostro mercato interno alla Cina, almeno fino a quando la stessa non avrà adempiuto tutti gli adeguamenti sostanziali che le sono stati richiesti al momento della sua ammissione – con riserva – al WTO ormai quindici anni fa.

La posizione di Aice è uniforme a questo parere generale. Purtroppo, lo stesso non si può dire per Eurocommerce, che invece sostiene il riconoscimento

automatico del MES alla Cina, puntando sul fatto che la decisione non debba essere politica, ma tecnica (essendo prevista dall'accordo firmato 15 anni fa' con il WTO, L'Europa non dovrebbe/ potrebbe opporsi). Ma questa lettura ha, invece, un peso politico in quanto sono proprio le ragioni politiche che spingono il Commissario Europeo al Commercio, Cecilia Malmstrom, a sostenere questa posizione, al fine di ritorsioni commerciali da parte cinese ad una mancata concessione dello status.

Claudio Rotti



**Un valido sostegno per imprese
che guardano oltre i confini**

Associazione Italiana Commercio Estero



qui Aice

Seminario. Cultural awareness: how to deal with the far east countries

Martedì, 15 Aprile 2016

Seminario

Cultural awareness:
how to deal with the far east countries

**Venerdì
15 Aprile 2016
ore 9.00**

**Unione Confcommercio
C.so Venezia, 47
Milano
Sala Colucci**

RELATORI:

Margherita Sportelli
*Docente di Lingua e Cultura Cinese
Formatrice aziendale ed Esperta di
Cross Cultural Management*

La partecipazione all'incontro è gratuita per le aziende associate

Le adesioni saranno accettate sino ad esaurimento dei posti disponibili e sarà data conferma tramite e-mail 3 giorni prima dell'evento.

PER ISCRIZIONI ONLINE

CLICCA QUI

Per maggiori informazioni: Segreteria Aice
Dr.ssa Raffaella Perino Tel.027750320/1
E-mail: raffaella.perino@unione.milano.it

In una società sempre più multietnica, la diversità culturale va pensata quale risorsa positiva per i complessi processi di crescita della società e delle persone.

Il seminario si pone l'obiettivo di individuare le strategie culturali utili ad impostare correttamente le relazioni d'affari con gli interlocutori dei **Paesi dell'estremo oriente** e fornire utili indicazioni per imparare a gestire al meglio il partner estero, tenendo conto dell'importante ruolo giocato dalle differenze culturali in una transazione commerciale.

PROGRAMMA

9.00 Registrazione partecipanti

9.15 Apertura lavori

9.30 CONOSCERE LE CULTURE ORIENTALI

per una efficace relazione di business
nello scenario internazionale.

Tempo, spazio e altre variabili:
le dimensioni strategiche per comunicare

CINA, GIAPPONE, INDIA:

vicini e differenti

10.45 **Break**

11.00 COMUNICARE E NEGOZIARE CON I CINESI

- Five Key Words
- Chinese Communication & Negotiation Models

12.30 **Q&A**



qui Aice

Missione imprenditoriale a Taiwan per il settore Food & Beverage

25 - 30 Ottobre 2016

Missione imprenditoriale a Taiwan per il settore Food & Beverage

Taipei, Kaohsiung
25 - 30 ottobre 2016



Programma

24 Ottobre 2016

#Arrivo a Taipei

25 / 26 Ottobre - Taipei

#Incontri b2b, visite aziendali

Transfer a Kaohsiung (treno)

27 / 30 Ottobre - Kaohsiung

#Partecipazione a Kaohsiung Food Show

31 Ottobre 2016

#Rientro in Italia

ADESIONI

Entro il 13 Maggio 2016

Per maggiori informazioni:

Segreteria Aice
(Dr Pierantonio Cantoni
tel. 02-7750320/1
aice@unione.milano.it)

AICE organizza degli incontri d'affari a Taipei e una partecipazione collettiva alla fiera **Food Show di Kaohsiung dal 25 al 30 Ottobre 2016**.

L'evento sarà organizzata da AICE in collaborazione con **TAITRA – Taiwan Trade Association e IEAT – Import Export Association of Taipei**.

La missione sarà dedicata al settore del **food & beverage** tramite la partecipazione con uno stand collettivo all'importante fiera **Kaohsiung Food Show** e l'incontro con **imprenditori, buyer e partner locali** appositamente selezionati fra i soci di IEAT in base alle esigenze delle aziende partecipanti per creare collaborazioni, joint ventures e opportunità commerciali.

Sarà quindi prevista la creazione di una agenda di lavoro personalizzata che prevederà appuntamenti d'affari con operatori locali e verrà organizzata una partecipazione collettiva con stand in fiera a Kaohsiung dove le aziende partecipanti potranno inviare il proprio materiale ed esporre i propri prodotti.

Le aziende partecipanti usufruiranno di:

- *Presenza in fiera*
- *Inserimento in catalogo della missione*
- *Ricerca e selezione di partner locali*
- *Organizzazione di agende di incontri d'affari*
- *Assistenza e supporto durante la missione.*

Le aziende interessate possono decidere di prendere parte anche a solo uno degli eventi (incontri b2b a Taipei o fiera a Kaohsiung).

Per le aziende che parteciperanno agli incontri e alla fiera la quota di adesione sarà di €500,00+Iva.

Per le aziende che non parteciperanno ma vorranno comparire nella catalogoteca della missione e vorranno inviare campioni da esporre in fiera, la quota di adesione sarà di €200,00+Iva.

Le aziende dovranno sostenere i propri costi di invio dei campioni e AICE, a chi ne farà richiesta, proporrà un programma logistico (voli + hotel) comune.

La lingua di lavoro sarà l'inglese.

Sarà previsto il servizio di interpretariato durante la fiera ma, qualora le aziende dovessero aver bisogno di un interprete personale, il servizio verrà quotato a parte su richiesta.

Le aziende dovranno inviare anche un proprio catalogo con la descrizione dei prodotti in inglese o in cinese.

Il numero di posti per la presenza in fiera è limitato e la priorità sarà data in base all'ordine di invio delle domande di partecipazione.



Missione imprenditoriale e fiera a Taiwan 25 – 30 Ottobre 2016

Company Profile

Da compilare e rispedire firmata alla Segreteria Aice (aice@unione.milano.it – fax 027750329) entro il 13 Maggio 2016

COMPANY NAME:			
ADDRESS:			
ZIP CODE:		CITY:	
		PROVINCE:	
PHONE	FAX	HOME-PAGE	E-MAIL
CONTACT NAME:			

1. ACTIVITY SECTOR:

<input type="checkbox"/> Meat / processed meat	<input type="checkbox"/> Fish / processed fish
<input type="checkbox"/> Cheese	<input type="checkbox"/> Beverage
<input type="checkbox"/> Wine	<input type="checkbox"/> Bakery products
<input type="checkbox"/> OTHER (specify).....	

2. DESCRIPTION OF THE ACTIVITY AND PRODUCTS

--

IMPORTANT: HS code of your products

HS CODE	Description

Final user of your products

--

3. COMPANY INFORMATION:

YEAR OF ESTABLISHMENT:	WORKFORCE:
TURNOVER (in Euro): 2015 : 2014 :	EXPORT TURNOVER (%): % 2015 : % 2014 :

4. COMMERCIAL PROFILE

Main factor of competitiveness of your company:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Design | <input type="checkbox"/> Price |
| <input type="checkbox"/> Quality | <input type="checkbox"/> Brand name / Presentation |
| <input type="checkbox"/> Range of product | <input type="checkbox"/> other (specify) |

Foreign market:

Your presence in foreign market:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Direct | <input type="checkbox"/> Franchising |
| <input type="checkbox"/> Representant | <input type="checkbox"/> Main Distribution |
| <input type="checkbox"/> License | <input type="checkbox"/> Importer / Distributor |
| <input type="checkbox"/> Joint venture | <input type="checkbox"/> Other (specify) |

Commercial references:

5. MARKET INFORMATION

Previous experience in the local market:

Is your company in contact with local companies? Yes No

Do you want contact some specific company? Yes No

If yes specify the name and the address of the company:

Are there any company you don't want to contact? Yes No

Specify the name and the address of the company not to be contacted:

6. PARTNER RESEARCH

Type of partner you are looking for:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Direct customers | <input type="checkbox"/> Franchising |
| <input type="checkbox"/> Representant | <input type="checkbox"/> Main Distribution |
| <input type="checkbox"/> License | <input type="checkbox"/> Importer |
| <input type="checkbox"/> Joint venture | <input type="checkbox"/> Other (specify) |

Description of the partner you want to contact in the country and meeting expectations:

7.PERSON IN CHARGE OF THE MISSION

Name of the person will take part to the mission:

Foreign languages spoken and written by the participant:

8.ATTACHMENTS

- Catalogue
 Price list
 Other _____

Data

Firma e timbro aziendale

(*) Informativa. Ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs. 30 Giugno 2003 n.196, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali si informa che i dati che verranno forniti all'Aice nell'ambito di questa iniziativa, saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto delle norme del D.Lgs.196/2003. Lo scopo della raccolta è finalizzato allo sviluppo dell'iniziativa sopra descritta e alla successiva elaborazione di statistiche per l'invio di informazioni relative ai nostri progetti. Il conferimento dei dati non è obbligatorio, tuttavia, in assenza dello stesso, non potranno essere effettuate le prestazioni di cui sopra.Titolare dei dati forniti è l'Aice. I dati forniti sono a Sua disposizione per l'eventuale cancellazione nonché qualsiasi correzione o modifica relativa al loro utilizzo. Con riferimento alla comunicazione fornita, autorizzo l'Aice (Associazione Italiana Commercio Estero) al trattamento dei miei dati personali.

Data

Firma e timbro aziendale



Convenzione esclusiva YourBiz riservata alle aziende associate Aice

La CONVENZIONE proposta da Yourbiz prevede lo sviluppo gratuito della strategia di web marketing internazionale di nr. 2 nazioni sul business del cliente.

La strategia prevede:

Fotografia dell'attuale presenza on-line del cliente: punti di debolezza e punti di forza

Raccolta delle informazioni utili ad illustrare il contesto competitivo nel quale si intende collocare il proprio prodotto/servizio;

Strategia di web marketing internazionale da adottare

Analisi dei mercati esteri ad alto potenziale, delle abitudini di consumo del Paese di riferimento, dei suoi più importanti strumenti di comunicazione digitale, del loro grado di penetrazione;

Analisi del potenziale di mercato e previsione di successo del progetto web

Valutazione dell'effettivo volume di business che un determinato mercato può generare e stime di rientro dell'investimento.

SERVIZI OFFERTI:

Web Marketing Internazionale

Siti web

Comunicazione online

Applicazioni web complesse

Sviluppo App

Visibilità online

Hosting

Analisi dei competitors

Check-up della comunicazione

Lettura delle statistiche

E-commerce

Social Media Marketing

Blog Aziendali

SEO

Pubblicità su Google Adwords

E-mail marketing

Responsive Design

Brand Reputation

User Experience

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, Dr. Giovanni Di Nardo (Tel. 027750320/1, Fax 027750329, Email: giovanni.dinardo@unione.milano.it).



La Finestra dei Soci Aice

Rubrica a disposizione dei soci per presentare la propria attività

La rubrica "La finestra dei Soci Aice", è dedicata alle aziende associate che vogliono presentare la propria attività, alla business community alla quale la nostra Associazione si rivolge.

L'iniziativa, volta a favorire la conoscenza reciproca fra soci e a far nascere eventuali collaborazioni, alleanze e nuove opportunità di business fra aziende nostre associate o appartenenti ad enti ed associazioni collegate, ha ricevuto sin da subito un'ottima adesione da parte delle aziende associate.

Invitiamo pertanto le aziende interessate ad inviarci via e-mail, la propria scheda monografica che pubblicheremo sui prossimi numeri.

Per maggiori informazioni, le aziende interessate possono contattare la Segreteria Aice, Dr. Giovanni Di Nardo (Tel. 027750320/321, giovanni.dinardo@unione.milano.it).



Cortem Group, costituito dai marchi Cortem, Elfit e Fondisonzo, è tra i primi competitor del settore Oil & Gas. Cortem S.p.A., dal 1968, progetta e realizza apparecchiature elettriche antideflagranti destinate ad impianti in zone a rischio di esplosione e incendio. Grazie alla costante innovazione tecnologica e al miglioramento continuo, oggi è una società leader nel settore, in grado di offrire un'ampia gamma di soluzioni adatta ad applicazioni on-shore e off-shore. Attraverso le proprie filiali, agenzie e distributori qualificati, Cortem garantisce alla propria clientela nazionale e internazionale un adeguato supporto tecnico e commerciale.

I prodotti Cortem Group sono certificati secondo le normative europee ATEX, internazionali IEC Ex, GOST TR CU per l'Unione Doganale di Russia, Bielorussia e Kazakistan e INMETRO per il Brasile. Il rispetto di queste severe norme costruttive garantisce la sicurezza di chi opera e la tutela dell'ambiente.

Disponibili in diverse esecuzioni, 'Ex d', 'Ex e', 'Ex de', 'Ex i', 'Ex n', i prodotti Cortem Group sono realizzati utilizzando leghe di alluminio primarie, acciaio inox e materiali plastici che assicurano resistenza e durata nel tempo.

Il processo produttivo, del tutto gestito internamente, è controllato da un Sistema di Qualità certificato secondo i requisiti della normativa UNI EN 9001:2008 con Piani Qualità espressamente definiti per la progettazione, la produzione, il controllo e l'assistenza di tali apparecchiature verificati costantemente da un organismo notificato. Gli impianti produttivi e le procedure di produzione rispettano gli standard della norma internazionale UNI EN ISO 14001:2004 per il Sistema di Gestione Ambientale. Cortem Group ha sviluppato, inoltre, un Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori certificato secondo lo standard OHSAS 18001:2007.

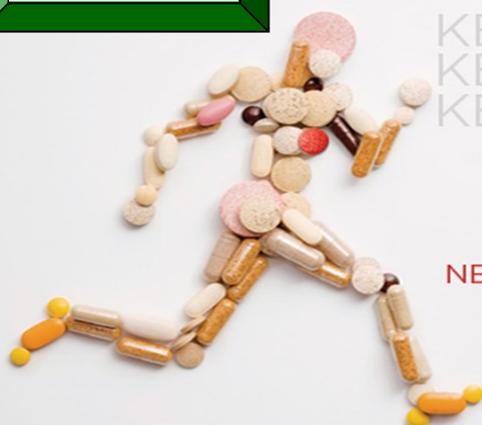
Le aziende interessate ad entrare in contatto con Cortem Group possono contattare la Segreteria Aice (Tel. 027750320/1 - E-mail: aice@unione.milano.it).

Aice

La Finestra
dei Soci Aice

La Finestra dei Soci Aice

Rubrica a disposizione dei soci per presentare la propria attività



KEEP MOVING
KEEP RUNNING
KEEP GROWING

PHARMINTECH 2016.
NEVER STOP INNOVATION.



Pharmintech

Exhibition for the pharmaceutical, nutraceutical
and personal care industry

BOLOGNA. 13 - 15 APRILE 2016

BDP INTERNATIONAL PARTECIPERA' A PHARMINTECH

BDP INTERNATIONAL parteciperà alla fiera **Pharmintech**, la manifestazione internazionale dedicata alle tecnologie di processing e packaging per il mondo farmaceutico, parafarmaceutico, nutraceutico e cosmeceutico.

La nuova edizione si svolgerà a **Bologna dal 13 al 15 aprile 2016 all'interno della Pharma Week** affiancandosi a **Cosmofarma**.

La fiera accoglierà **350 espositori** dei quali quasi il 40% provenienti dall'estero.

BDP è lieta di invitarvi presso il nostro **stand C21** situato nel **padiglione 22**.

Vi aspettiamo numerosi!

PHARMINTECH 2016.

UNA COMUNICAZIONE CHE VA
SEMPRE NELLA TUA DIREZIONE.





Misery Index Confcommercio: una valutazione macroeconomica del disagio sociale

Il MIC1 di gennaio 2016 si è attestato su un valore stimato di 19,5 punti, stabile rispetto al mese di dicembre. La moderata tendenza all'ampliamento dell'area del disagio sociale rilevata nell'ultimo bimestre riflette le difficoltà dell'economia ad intradarsi su un sentiero di ripresa sostenuta atta a garantire miglioramenti significativi dei livelli occupazionali e reddituali delle famiglie. Il quadro economico interno è, infatti ancora caratterizzato da alcuni elementi di discontinuità che impediscono, pur in un contesto di graduale miglioramento degli indicatori, di creare opportunità di lavoro adeguate a ridurre in modo significativo sia il numero di coloro che sono attivamente in cerca di un'occupazione (disoccupati ufficiali), sia di quanti per "scoraggiamento" cercano un lavoro in modo più discontinuo. A gennaio il tasso di disoccupazione ufficiale si è attestato all'11,5%, in riduzione di un decimo di punto rispetto a dicembre e di otto decimi su base annua. Il numero di disoccupati è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al mese precedente e si è ridotto di 169mila unità nei confronti di gennaio 2015. Il numero di occupati è aumentato di 70mila unità rispetto al mese precedente e di 299mila nei confronti dello stesso mese del 2015. Nel mese di gennaio, dopo un anno

caratterizzato da continue riduzioni, le ore di CIG autorizzate sono aumentate del 12,8% rispetto allo stesso mese del 2015. Questa tendenza è imputabile esclusivamente alla componente straordinaria. Sull'andamento dell'ordinaria, ai minimi storici da alcuni mesi, continua a pesare il blocco autorizzativo disposto dall'INPS e finalizzato all'allineamento delle procedure alle disposizioni normative introdotte dal d.lgs. N. 148/2015. Sulla base di questa stima si è calcolato che le ore di CIG utilizzate – destagionalizzate e ricondotte a ULA – siano rimaste invariate su base mensile e

disoccupazione esteso al 15,4% (tab. 1). Nello stesso mese i prezzi dei beni e dei servizi ad alta frequenza d'acquisto sono aumentati dello 0,1% (variazione nulla a dicembre).

Nota tecnica sul calcolo del Misery Index Confcommercio (MIC)

Il Misery Index (MI) tradizionale è dato dalla semplice somma di tasso di disoccupazione e tasso d'inflazione. I pesi assegnati ai due "mali" sono dunque identici e pari a 1. Il Misery Index Confcommercio (MIC) è calcolato

Tab. 1: Prezzi, disoccupazione e Misery Index Confcommercio (MIC) in Italia

anno	disoccupazione ufficiale (%)	disoccupazione estesa (%) [*]	Δ% prezzi alta frequenza di acquisto	MIC [*]
2007	6,1	7,9	2,9	12,1
2011	8,4	11,7	3,6	17,4
2012	10,7	14,1	4,2	20,9
2013	12,1	15,7	1,6	21,1
2014	12,6	16,5	0,3	21,1
2015	11,9	15,6	-0,2	19,6
2015- III trim.	11,5	15,3	-0,2	19,1
2015- IV trim.	11,5	15,3	-0,1	19,3
2015-Marzo	12,4	16,0	0,0	20,2
2015-Aprile	12,1	15,7	0,0	19,9
2015-Maggio	12,2	15,9	0,3	20,3
2015-Giugno	12,2	15,9	0,2	20,2
2015-Luglio	11,7	15,4	-0,1	19,4
2015-Agosto	11,4	15,2	-0,3	19,0
2015-Settembre	11,5	15,2	-0,3	19,1
2015-Ottobre	11,5	15,3	-0,1	19,3
2015-Novembre	11,5	15,3	-0,1	19,2
2015-Dicembre	11,6	15,4	0,0	19,5
2016-Gennaio	11,5	15,4	0,1	19,5

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia su dati ISTAT ed INPS.

Legenda: per le definizioni si veda la nota tecnica. ^{*} I dati degli ultimi quattro mesi sono frutto di stime (cfr. la nota tecnica a pag. 3).

1 Il Misery Index Confcommercio (MIC) misura mensilmente il disagio sociale causato dalla disoccupazione estesa (disoccupati, cassaintegrati scoraggiati) e dalla variazione percentuale dei prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto.

aumentate di 8mila unità su base annua. Anche a gennaio il numero di scoraggiati² è stimato in contenuto aumento. Il combinarsi di queste dinamiche ha comportato una stabilizzazione del tasso di

in modo da leggere con maggiore precisione la dinamica del disagio sociale, misurato in una metrica macroeconomica. Le due componenti del MIC sono il tasso di disoccupazione esteso, definito più sotto, e la variazione dei prezzi

dei beni e dei servizi acquistati in alta frequenza (fonte ISTAT): le dinamiche di prezzo di questo paniere dovrebbero influenzare in modo più diretto la percezione dell'inflazione da parte delle famiglie, correlandosi direttamente con le preoccupazioni (disagio) in merito al proprio potere d'acquisto. Si assegnano pesi diversi alle due componenti, disoccupazione ed inflazione, rispettivamente 1,2647 e 0,7353. Ciò sulla base degli studi scientifici internazionali che, utilizzando dati Eurobarometro sul benessere dei cittadini europei (si veda Di Tella, MacCulloch ed Oswald, 2001), hanno dimostrato come il costo della disoccupazione in termini di soddisfazione di vita sia molto superiore a quello dell'inflazione. D'altra parte, tutte le recenti ricerche sociali evidenziano come prima preoccupazione dei cittadini sia la questione del lavoro, e quindi la paura della disoccupazione. Il Misery Index tradizionale, che assegna pesi uguali ai due mali, tende, dunque, a sottostimare i costi economici, psicologici e sociali - diretti ed indiretti - della disoccupazione. La quantificazione dei due pesi adottata nel MIC si basa sulla regressione 1 della Tabella 2 contenuta in Becchetti, Castriota e Giuntella (2010), in cui si stima che, per lasciare indifferente un cittadino medio europeo, l'aumento di un punto di disoccupazione deve essere compensato da una diminuzione di 1,72 punti di inflazione. Di conseguenza, i pesi della disoccupazione e dell'inflazione valgono, rispettivamente, $(1,72/2,72) \times 2 = 1,2647$ e $(1/2,72) \times 2 = 0,7353$. I pesi sono moltiplicati per due in modo da lasciare la loro somma uguale a due per consentire una lettura non ambigua dei risultati (anche nel calcolo del Misery Index tradizionale la

somma dei pesi è pari a due).

Il tasso di disoccupazione esteso è il termine in parentesi quadra a destra nella seguente formula:
MIC=0,7353 × (infl. AF) + 1,2647 × [(disocc.+FL pot.+ CIG)/(occ.+disocc.+FL pot.) × 100]

Al numeratore del tasso di disoccupazione esteso compaiono sia le forze di lavoro potenziali, come definite più sotto, sia i cassaintegrati equivalenti a zero ore. Questo concetto si esemplifica facilmente: se le ore di cassa integrazione sono otto in un giorno, quattro per una persona e quattro per un'altra persona, i cassaintegrati equivalenti sono pari a uno dal momento che un dipendente a tempo pieno lavora otto ore. Le forze di lavoro potenziali correggono opportunamente anche il denominatore, estendendo il concetto tradizionale di forze di lavoro a coloro che hanno svolto l'ultima azione di ricerca da due a tre mesi fa e che, quindi, sono più facilmente assimilabili ai disoccupati che agli inattivi; i cassaintegrati equivalenti, invece, non compaiono al denominatore perché già conteggiati (nella rilevazione dell'ISTAT figurano tra gli occupati). Di seguito la descrizione delle singole variabili e le fonti: - Tasso di inflazione dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto: dati mensili di fonte ISTAT, variazione tendenziale. - Tasso di disoccupazione, occupati e disoccupati: dati mensili stagionalizzati di fonte ISTAT. - Ore CIG: dati mensili INPS sulle ore di CIG effettivamente utilizzate (tiraggio, confronti omogenei); tale stima costituisce un'approssimazione dal momento che le comunicazioni delle aziende all'INPS non sono sempre contestuali al periodo di fruizione

del sussidio da parte del lavoratore. I dati sono stati stagionalizzati con TRAMO-SEATS. - CIG: numero di CIG-teste, calcolate dividendo le Ore CIG totali per 2000 ore annue (166,6 al mese). - Forze di lavoro potenziali: sottoinsieme delle persone che (1) si dichiarano in cerca di lavoro, (2) sono disponibili a lavorare nelle prossime due settimane e (3) anche se non lo hanno fatto nelle ultime quattro settimane, affermano di aver compiuto una o più azioni di ricerca da 2 a 3 mesi prima dell'intervista. I dati sulle forze di lavoro potenziali, forniti dall'ISTAT su base trimestrale, sono stati stagionalizzati con TRAMO-SEATS e mensilizzati.

Per il presente numero:

- I dati sulle ore di CIG effettivamente utilizzate sono stati stagionalizzati e, per gli ultimi due mesi, stimati con TRAMO-SEATS;

- I dati sulle forze di lavoro potenziali per gli ultimi quattro mesi sono stimati applicando ai dati trimestrali un modello di previsione che tenga conto delle ciclicità stagionali (le elaborazioni sono state effettuate con TRAMO-SEATS). La previsione è stata poi opportunamente mensilizzata.

**(Fonte: Ufficio Studi
 Confcommercio - Imprese per
 l'Italia)**



Elezioni ENASARCO – “INSIEME PER ENASARCO” la coalizione per il voto di agenti e aziende

A breve Agenti, Rappresentanti di commercio e Ditte mandanti, saranno chiamati a scegliere direttamente i nuovi organi di vertice di Enasarco.

L'Assemblea dei delegati, una volta costituita, eleggerà il nuovo Consiglio di Amministrazione che, a sua volta, nominerà il nuovo Presidente nazionale.

Insieme per Enasarco è la grande coalizione che riunisce le principali rappresentanze degli agenti di commercio e delle ditte mandanti e si presenta con due liste: in rappresentanza degli agenti “Agenti per Enasarco” e delle case mandanti “Imprese per Enasarco”.

Rilanciare l'attività di Enasarco sul territorio all'insegna della trasparenza e dell'efficienza gestionale e finanziaria, per far tornare protagonisti gli agenti e le imprese: sono questi gli obiettivi della coalizione che presenterà alle urne 81 candidati (54 scelti tra gli agenti e 27 in rappresentanza delle ditte mandanti) che provengono da ogni parte d'Italia.

Le elezioni per la costituzione dell'Assemblea dei delegati si svolgeranno, per via telematica, da venerdì 1° aprile 2016 a giovedì 14 aprile 2016.

Dureranno quattordici giorni, dalle ore 9.00 alle ore 18.00 nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 9.00 alle ore 20.00 nei giorni di sabato e domenica, secondo quanto previsto dal Regolamento elettorale.

L'elettore sarà accompagnato al voto, passo dopo passo, da spiegazioni puntuali presenti in ogni schermata dell'urna elettorale. Nelle sedi delle associazioni aderenti alla Coalizione "Insieme per Enasarco" è previsto un sistema di assistenza al voto.

Per approfondire vai al sito “[INSIEME PER ENASARCO](#)”



UNITI SIAMO PIÙ FORTI



SPORTELLO INTRASTAT

Elenchi riepilogativi degli acquisti e delle cessioni intracomunitarie.

Periodo: Mensile Marzo e 1° Trimestre 2016

Ai fini dell'elaborazione e della presentazione dei modelli intrastat, Vi comunichiamo che lo Sportello intrastat per la raccolta delle fatture di acquisto e di vendita, sarà aperto il giorno:

**LUNEDI' 11 APRILE 2016 - dalle ore 14,30 alle ore 15,30
Sala Comitati**

La Direzione Settore Commercio Estero è a Vostra disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Direzione Settore Commercio Estero

Corso Venezia, 47/49 • 20121 Milano • Tel. 02 7750.456/344 • Fax 02 7750.329
www.unionemilano.it • commercio.estero@unione.milano.it

800 915 915



SOSTENIAMO IL VOSTRO FUTURO.



Aice

url.sede.territoriale

www.associe@confcommercio.it

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

www.confcommercio.it



Partecipa anche tu alla Campagna Business is GREAT Prodotti, tecnologie e servizi britannici a portata di click

A novembre 2015 il Governo Britannico si è dato l'ambizioso obiettivo di far sì che il Regno Unito possa diventare la più grande Nazione esportatrice al mondo. Con tale missione è stato assegnato il compito a UK Trade & Investment, l'agenzia governativa preposta agli scambi commerciali e agli investimenti, di portare avanti una campagna quinquennale chiamata Exporting is GREAT con il fine di agevolare le aziende britanniche ad esportare.

In questa cornice si inserisce la campagna **Business is GREAT**, lanciata a gennaio 2016 con la durata di 3 mesi, per agevolare gli scambi tra il Regno Unito e i paesi esteri. Il suo scopo è quello di far sì che le aziende estere, interessate a prodotti, servizi ed eccellenze d'oltremarina, possano esprimere le loro esigenze grazie alla piattaforma **Business is GREAT** ed entrare in contatto con 20 mila aziende britanniche: www.events.ukti.gov.uk/business-is-great-2016.

Sono stati individuati tre settori di maggior rilevanza: industrie creative, tecnologia e sanità.

Cosa Fare?

Se sei un'azienda che opera prevalentemente nei tre settori sopracitati, registrarti su: www.events.ukti.gov.uk/business-is-great-2016 e comunicaci quali prodotti e servizi sono di tuo interesse. Il nostro team di esperti individuerà poi le aziende britanniche più adatte a rispondere alle tue esigenze.

Avrai inoltre la possibilità di partecipare alla **competizione** che consentirà a 12 aziende straniere di vincere un viaggio business nel Regno Unito. Il viaggio include anche la partecipazione esclusiva al **International Festival for Business (IFB 2016)** che si terrà a **Liverpool dal 13 giugno al 1 luglio 2016**. Guarda il sito per saperne di più: <https://www.events.ukti.gov.uk/business-is-great-2016/page/join-the-delegation/>

Per maggiori informazioni

**UK Trade & Investment Italia
Marketing & Events Team**

Raffaella Previtera – Head of Marketing & Events Team

E: raffaella.previtera@fco.gov.uk

Tel: +39 02. 72300215/253



Fiere e manifestazioni

Agevolazioni per buyer Fiera Photonics, Taiwan - 15/17 Giugno 2016

Vi informiamo che sono aperti i termini per richiedere gli incentivi riservati ai buyer che visiteranno le seguenti Fiere Internazionali a Taiwan:

Photonics, <http://www.optotaiwan.com/?lang=eng>, dal 15 al 17 giugno 2016;

Gli incentivi disponibili consistono in:

- Alloggio in hotel max 3 notti + trasporto dall'aeroporto in albergo (€400).

La richiesta deve essere inoltrata tramite **l'Ufficio di Rappresentanza di Taipei in Italia** ed è sottoposta all'approvazione dell'Ente di promozione del commercio estero.

Essendo la disponibilità dei posti limitata, invitiamo le aziende a contattarci con largo anticipo.

Informazioni e richieste:

Ufficio di Rappresentanza di Taipei in Italia

Divisione Economica

Viale Liegi n. 17 - 00198 Roma

tel. +39-06-98262800/16/17

business@taipeieco.it

Per informazioni, le aziende interessate possono contattare la segreteria Aice -Tel. 027750320/1
Dr. Pierantonio Cantoni
E-mail: aice@unione.milano.it

Filiale del Ministero Affari Economici (MOEA) di Taiwan

Viale Liegi n.17, 00198 Roma
Tel.0039-06-98262800; fax.0039-06-98262803
www.taipeieco.it; economic@taipeieco.it

FIERE A TAIWAN CON INCENTIVI PER I BUYER

Offerti dall'Ente per il Commercio Estero di Taiwan, per le aziende italiane che visiteranno le Fiere in qualità di buyer.

Tipologie di Incentivi disponibili (non cumulabili)	1. Alloggio in hotel per 3 notti + trasporto dall'aeroporto in albergo.
---	---

L'approvazione della richiesta è subordinata al possesso dei requisiti da parte dell'azienda e alla residua disponibilità di fondi. Invitiamo pertanto le aziende interessate a contattarci con largo anticipo.

Fiera Internazionale Photonics

<http://www.optotaiwan.com/?lang=eng> Display, Led lighting, optical equipment, nano and solar, etc.

Dal 15 al 17 giugno 2016

Informazioni e richieste:
Ufficio di Rappresentanza di Taipei in Italia
Divisione Economica
Tel. 06-98262816/7
business@taipeieco.it



Fiere e manifestazioni

Missione per Buyer italiani del settore edilizia Istanbul, Turchia - dall'8 all'11 Maggio 2016

Missione per Buyer italiani del settore edilizia

Dall'8 all'11 Maggio 2016

ADESIONI ENTRO

il 25 Aprile 2016

Per maggiori informazioni

Segreteria Aice

Tel. 027750320/1

Dr. Pierantonio Cantoni

E-mail:

aice@unione.milano.it

L'Ufficio Commerciale del Consolato Generale di Turchia in Italia organizza, in concomitanza con la **Fiera TurkeyBuild 2016**, un'attività di promozione del settore dell'edilizia, che avrà luogo **dall'8 all'11 maggio 2016** a Istanbul, Turchia.

L'evento organizzato dall'ente fieristico Yem Fairs con la collaborazione dell'Unione degli Esportatori dell'Anatolia Centrale (OAIB) e con il patrocinio del Ministero dell'Economia della Repubblica di Turchia, ha lo scopo di ospitare le delegazioni di compratori provenienti da diversi paesi e di sottoporre loro la presentazione del settore in Turchia con un briefing, incontri B2B e la visita della fiera come indicato qui di seguito:

8 maggio 2016 domenica	Arrivo a Istanbul
9 maggio 2016 lunedì	Incontri B2B con aziende turche
10 maggio 2016 martedì	Visita Fiera/Impianti
11 maggio 2016 mercoledì	Partenza da Istanbul

La promozione, oltre agli operatori italiani, è rivolta anche ad altri 40 Paesi in tutto il mondo.

Le spese di pernottamento/vitto sono a carico dell'organizzatore, mentre l'azienda dovrà provvedere per conto proprio alle spese di viaggio da e per la Turchia.

L'organizzazione si prenderà carico delle spese sopra specificate solamente di una persona per ogni azienda aderente.

Le domande di adesione pervenute saranno sottoposte al vaglio dell'organizzazione.

Buona conoscenza della lingua inglese, francese e tedesca costituirà un requisito preferenziale per i partecipanti.

Per la riuscita dell'evento è importante che gli aderenti forniscano specifiche indicazioni sui prodotti e settori ai quali sono interessati, eventuali nominativi di aziende turche con le quali desiderano avere contatti o di cui vorrebbero visitare gli stabilimenti.

I moduli per l'adesione, a disposizione presso la Segreteria Aice, dovranno essere compilati e spediti entro il **25 Aprile 2016**.



Eventi e
convegni

Workshop ALLEANZA DEL PACIFICO

Focus: Energie Rinnovabili e Tecnologie per l'ambiente

Milano, 9 maggio 2016

Il **9 maggio 2016** si terrà Il Workshop “ALLEANZA DEL PACIFICO” – **Focus su Energie Rinnovabili e Tecnologie per l'ambiente**. L'iniziativa - realizzata in collaborazione con ANIE Federazione - si svolgerà a Milano **presso il Palazzo delle Stelline**, con inizio dei lavori alle ore 9.30 (registrazione partecipanti **a partire dalle ore 9:00**).

PERCHE' PARTECIPARE

L'Alleanza del Pacifico è nata nel 2012 con l'obiettivo di creare un mercato comune simile a quello dell'Unione Europea, garantendo la libera circolazione di beni, servizi, capitali e persone, per favorire la crescita, lo sviluppo e la competitività dei suoi membri. I paesi fondatori **Perù, Cile, Colombia e Messico** hanno da tempo avviato politiche di liberalizzazione e rappresentano le quattro economie attualmente più dinamiche dell'America Latina.

Il **settore focus** individuato per il Workshop Alleanza del Pacifico è quello delle **energie rinnovabili e delle tecnologie per l'ambiente**, in quanto in questi ultimi anni i piani di investimento pubblici e privati nei paesi membri sono stati fortemente potenziati e rappresentano quindi per le imprese italiane delle interessanti opportunità di collaborazione industriale; pur essendo focalizzato su questi settori l'evento sarà utile anche per conoscere i programmi di investimento di ogni singolo Paese.

OBIETTIVI

L'evento è rivolto a imprese, associazioni di imprese, di categoria e di settore, professionisti, società di consulenza, enti, istituzioni. Con tale evento ICE-Agenzia intende dare alle imprese italiane l'opportunità di avviare forme di collaborazione industriale con le aziende dei paesi facenti parte dell'Alleanza del Pacifico. Luogo: Milano Palazzo delle Stelline Corso Magenta, 59 Milano Data: 9 maggio 2016 Scadenza adesioni: 7 aprile 2016 Per maggiori informazioni ICE ROMA Ufficio Partenariato Industriale e rapporti con Organismi Internazionali Dirigente: Giulio Mulas Referenti per l'iniziativa: Franca Innamorati Tel: 06. 5992 9807 e-mail: coll.industriale@ice.it Workshop ALLEANZA DEL PACIFICO Focus: Energie Rinnovabili e Tecnologie per l'ambiente Milano, 9 maggio 2016

COME PARTECIPARE

La partecipazione al Workshop è **gratuita**. Sarà possibile aderire all'iniziativa **fino al 7 aprile 2016**. Per informazioni ed adesioni, si invita a consultare il seguente link: <https://sites.google.com/a/ice.it/workshop-alleanza-del-pacifico/home>.



**Eventi e
convegni**

Laboratorio di innovazione per le PMI

L'innovazione sta cambiando. In uno scenario di mercato in mutamento, si affacciano costantemente nuovi paradigmi e nuove pratiche in grado di generare cambiamento. Open innovation, crowdsourcing, blue ocean strategy, cloud enterprise, lean start up: trend e strumenti emergenti in grado di trasformare processi, prodotti, servizi.

L'innovazione in azienda richiede imprenditività, cioè la capacità di "intraprendere", di farsi carico del "rischio" di uscire dalla propria zona di confort per cambiare lo status quo.

GLI OBIETTIVI

Il Laboratorio pratico di innovazione per le PMI, che si svolgerà in quattro appuntamenti (7 aprile, 3 maggio, 8 giugno e 7 luglio 2016) si pone l'obiettivo di supportare i manager nella costruzione o affinamento di un progetto di innovazione personalizzato, giungendo alla progettazione di un piano operativo per la relativa implementazione in azienda.

A CHI SI RIVOLGE

- A chi ha un'esigenza di innovazione e una proposta in nuce per soddisfarla ma ha bisogno di strumenti e di un approccio strutturato per chiarirla, valutarla e implementarla nella propria impresa.
- A chi ha un'idea innovativa e ha bisogno di una spinta per darle seguito o di trovare la focalizzazione che un progetto di innovazione comporta.
- A chi è in grado di concretizzarla, ma necessita di un confronto e di un affiancamento per identificare un piano di sviluppo modulare e flessibile e metterlo a regime.

PERCHE' PARTECIPARE

Il valore aggiunto del percorso è l'approccio concreto, volto alla collaborazione tra competenze, culture d'impresa e settori di provenienza differenti ma complementari, caratterizzato dal

confronto con punti di vista diversi ed esterni per affrontare i problemi da una prospettiva differente e individuare soluzioni "fuori dagli schemi".

Ciò sarà possibile anche grazie al contributo offerto da professionisti, manager, imprenditori provenienti da grandi aziende abituate all'implementazione di progetti pilota di innovazione e di esperti in costante ricerca di innovazioni che possano costituire fonte di vantaggio strategico, anche al di fuori del proprio perimetro organizzativo.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il Laboratorio pratico di innovazione per le PMI sarà strutturato secondo 4 giornate d'aula e 2 sessioni di affiancamento personalizzato da parte di mentor specializzati volto a trasformare l'idea in un piano operativo, e metterà a disposizione strumenti concreti per la gestione e lo sviluppo incrementale di progetti di innovazione applicabili a qualsiasi futura idea volta al cambiamento nelle imprese.

VALUE PROPOSITION

Personalizzazione del percorso, condivisione di un approccio metodologico e di tool per la gestione e lo sviluppo incrementale di progetti di innovazione applicabili a qualsiasi futura idea di innovazione in azienda, concretezza dell'output (operativizzazione dell'idea con stima di costi e tempi sostenibili), confronto con punti di vista diversi ed esterni per affrontare i problemi da una prospettiva differente e individuare soluzioni "fuori dagli schemi", affiancamento da parte di esperti nelle metodologie di innovazione (tutor) e conoscitori dei mercati di sbocco e delle esigenze di innovazione degli stessi (mentor che hanno ricoperto o ricoprono ruoli di responsabilità in grandi aziende), condivisione con altre imprese delle difficoltà e opportunità insite nei progetti di innovazione.

In collaborazione con:





notizie dal
mondo

1 aprile 2016: Chip elettronici per import pellicce di visone in Russia

Dal 1 ° aprile 2016, capi di abbigliamento, accessori e altri articoli in pelliccia di visone in circolazione nel territorio della Federazione Russa saranno soggetti a etichettatura obbligatoria.

La norma sarà rispettata da tutti gli operatori economici, vale a dire, produttori, importatori, grossisti e dettaglianti, oltre alle persone giuridiche e agli imprenditori individuali.

I produttori, a prescindere dal volume di produzione, devono contrassegnare i prodotti a base di pellicce di visone prima dell'entrata in circolazione, e gli importatori di questi prodotti, dovranno comunicare il codice di marcatura al fine di sbrigare le procedure di sdoganamento.

Per i beni che sono stati messi in circolazione prima del 1° aprile 2016, la marcatura viene effettuata nell'ambito del regime semplificato.

I dati sul fatturato proveniente dai prodotti etichettati e realizzati con questo materiale, verranno visualizzati nel sistema informativo "marcatura", gestito dal Servizio federale delle contribuzioni.

(Fonte: Federal Tax Service Of Russia)

**Connettiti, seguici
informati**



Cercaci su [facebook.com](https://www.facebook.com/Aice) come **Aice - Associazione Italiana Commercio Estero**



Seguici su Twitter all' indirizzo
twitter.com/AICEMilano



Trovaci su LinkedIn come <http://www.linkedin.com/pub/aice-associazione-italiana-commercio-estero/>



Informati sulle nostre iniziative all' indirizzo
www.aicebiz.com



China to Establish New Cross-Border E-commerce Pilot Zones in 12 Cities

New Cross-Border E-commerce Pilot Zones have been approved to be established in 12 Chinese cities including Tianjin, Shanghai, Chongqing, Hefei, Zhengzhou, Guangzhou, Chengdu, Dalian, Ningbo, Qingdao, Shenzhen and Suzhou.

The first Pilot Zone of this kind was established in Hangzhou in March 2015. The 12 new Pilot Zones will adopt similar successful policies developed in Hangzhou

Most of these cities are those with good infrastructure, trade and a strong e-commerce base, Zhang Ji, assistant minister of commerce, said on Friday.

His comments came after the executive meeting of the State Council on Wednesday decided to extend the success of the China (Hangzhou) Cross-Border E-Commerce Comprehensive Pilot Zone across the country.

Zhang, however, clarified that the zone selection would be based on rational distribution across the east, central and western regions.

China currently has 10 cities, including Shanghai, Chongqing, Zhengzhou and Shenzhen that are entitled to carry out import and export for cross-border e-commerce and more than 20 cities such as Changsha and Shenyang that can undertake cross-border e-commerce for exports.

"The newly selected pilot zones should replicate the experience of Hangzhou and establish their own development reality," said Zhang at a news conference held by the State Council Information Office in Beijing.

After six months' development, cross-border e-commerce transactions in Hangzhou grew from less than \$20 million in 2014 to \$3.04 billion by November. At least 12 new cross-border e-commerce business parks have been built and attracted about 330 enterprises.

The city's exports between January and November of last year stood at \$39.92 billion, up 3.8 percent on a year-on-year basis, markedly higher than the rate of Zhejiang province and the national average.

The new zones will include a one-stop financial service system, exchangeable information, mutually recognizable administration and interdependent law enforcement among different government departments.

Zhang said the objective of the trial is to gain experience for the country. It is a new area of innovation rather than a haven of indulging policies. Other regions should explore boldly within the confines of current policies and their capacity. Experience accumulated in the trial can be reproduced and used by other regions.

Li Guanghui, vice-president of the ministry's think tank, the Chinese Academy of International Trade and Economic Cooperation, said more cross-border e-commerce pilot zones will attract export-oriented firms, advance the growth of new business models and lead to efficient administration.

"This will provide more job opportunities and help the Chinese export industry reorient itself and win more advantages," said Li.

(Fonte: Chinadaily)



Civil society's contribution to tackling food security

The UN's Food and Agriculture Organisation (FAO) currently estimates that about 795 million people are still undernourished around the world, while about a third of all food produced globally for human consumption is lost or wasted each year. Meanwhile, the buying up of agricultural land by investors is putting the livelihoods of small farmers at risk. In order to address these challenges, the EESC Permanent Study Group on Food Security (PSG) aims to take stock of different areas of food security policy and push for a larger role for civil society in the decisionmaking process. Foremost is the need to develop better agricultural production regimes – for example, by improving the position of smallholders, women and workers, promoting more balanced landtenure regimes, and by giving greater priority to sustainable agriculture in EU and other countries' development policies. Further down the food supply chain, greater civil society involvement is needed in the wider strategy to prevent or reduce food waste.

Role in international policy

On the global stage, the EESC aims to promote civil society's role in food security, for example through its co-operation with the FAO, participating as observer in the UN Committee on World Food Security (CFS) or through UN International Year events. The Committee on World Food Security (CFS) is an international platform designed to ensure that all viewpoints are considered when addressing food security issues and reviewing and following up food security policies. The CFS coordinates a global approach to food security; promotes policy convergence; supports and advises countries and regions; and promotes accountability and best practices. It also aims to give a voice to all stakeholders in the world food system and to be as inclusive as possible. Indeed, the CFS has taken steps in recent years to promote the voices of civil society in the global debate. EESC Members for example participate every year as observers to ensure that the concerns of European civil society are represented. Co-operation between the EESC

and the FAO has also intensified in recent years. In particular, the PSG was heavily involved in the FAO-led International Year of Family Farming (IYFF) in 2014, which focused world attention on the role of small-scale farming in alleviating hunger and poverty and providing food security. The UN's 2015 International Year of Soils was another opportunity for the PSG to reflect on global issues and highlight the crucial role of soil in food security, poverty alleviation and sustainable development.

EESC messages and recommendations

Since its creation, the PSG has inspired the EESC to adopt important opinions on key related issues, organise and participate in awareness-raising events, and stimulated debate in the wider policy-making context. In March 2013, the EESC tabled an own-initiative opinion on civil society's contribution to the prevention and reduction of food waste, with a particular emphasis on the need to channel food products which are still fit for consumption into food banks.

The opinion called for a clearer definition at EU level of food loss and food waste, along with an acknowledgement that different approaches are required in developing and industrialised countries. The Committee also called for efforts to raise consumers' awareness and to reinforce a waste hierarchy in order to reduce food losses and wastage. "Prevention" comes first, followed by "use for human consumption" (such as donations to food banks), "use for animal consumption", and lastly, "energy production and composting".

Food waste was one of the priority projects of the EESC's Wind of Change initiative, due in large part to the findings of this opinion. The PSG worked closely with the steering group which was set up to coordinate this priority project, and a comparative study on EU Member States' legislations and practices on food donations was established. The study's findings were presented at a conference in July 2014, which resulted in recommendations from organised civil society to facilitate food donation in EU Member States. These have since helped to change food donation practices within some Member States (such as Belgium and Croatia) and attracted interest from other EU

institutions. In a 2015 opinion on land-grabbing in Europe, the Committee called for active measures to protect "family farms" to ensure that small-scale agriculture can offer a viable alternative to industrialised forms. The opinion reported that in Romania, up to 10% of agricultural land is now in the hands of investors from third countries and a further 20-30% is controlled by investors from the EU. To address this, the EESC wants all EU Member States to implement the Voluntary Guidelines on the Responsible Governance of Tenure (VGGT) and to report to the European Commission and the FAO on the use and application of the VGGT in their land governance policies. The EESC also called upon the European Parliament and the Council to discuss whether the free movement of capital in respect of the alienation and acquisition of agricultural land and agribusinesses should be guaranteed.

In September 2015, the EESC adopted an opinion on agricultural trade and global food security, which examined the effects of market liberalisation on Europe's agro-food sector and rural areas. The opinion pointed out that SMEs are particularly dependent on sustained administrative

support for accessing markets in third countries, and it welcomed the further extension of partnership agreements with developing countries. It also noted that bilateral free trade agreements concluded by the EU can help considerably in dismantling non-tariff barriers to trade.

The way forward

The PSG will continue to encourage a more holistic approach to the challenges of food security by focusing on issues where civil society can make a real difference, such as in defending "the right to food", advocating for food quality and reducing food loss and waste. The Group will also keep ensuring that key challenges, such as sustainable agricultural production as well as more efficient food systems and supply chains, are addressed at the EU and global levels through its presence at fora like the CFS.

(Fonte: Comitato economico e sociale europeo)



BRUXELLES - Il CESE ospita in plenaria Federica Mogherini

La CIU ha partecipato lo scorso 16 marzo a Bruxelles alla riunione Plenaria del CESE - Comitato Economico e Sociale Europeo – che ha ospitato l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, Federica Mogherini, la quale in una approfondita ed estesa relazione ha dibattuto sulla politica estera dell'Unione e in particolare sul problema della migrazione, divenuto critico nella UE.

L'Alto Rappresentante della UE ha sottolineato che la esperienza internazionale, direttamente condotta, mostra in tutte le parti del mondo un fenomeno di migrazione, tipico della economia globale, inarrestabile.

Per fronteggiare il fenomeno non sono possibili chiusure delle frontiere antistoriche ma occorrerà, attraverso ravvicinati incontri degli stati membri nelle sedi istituzionali della UE, arrivare presto, ineludibilmente, ad una organizzazione comunitaria per una efficiente politica di accoglimento e di integrazione.

E' seguita la relazione e il dibattito con Dimitris Avramopoulos, vicepresidente della Comunità Europea e Commissario per la migrazione, gli affari interni e cittadinanza, che è intervenuto sull'Agenda europea sulle migrazioni, in concomitanza con la presentazione del vasto e approfondito rapporto CESE realizzato dal gruppo ad hoc sulla migrazione e sui rifugiati.

Al dibattito hanno partecipato i Presidenti dei vari Gruppi di studio e i Consiglieri del CESE.

Per la CIU era presente l'Ing. Tommaso di Fazio, Presidente CIU e Consigliere CESE.

Aice
BiZ.com
Associazione Italiana Commercio Estero

Globalization
Partnership
Competition



Raccordo tra la disciplina degli ammortizzatori sociali e il Fondo di Integrazione Salariale

Il Ministero del Lavoro, con nota prot. 40/0004831 del 1° marzo c.a., ha precisato che, per l'anno 2016, le aziende che hanno i requisiti per accedere alle prestazioni del **Fondo di Integrazione Salariale (FIS)** possono scegliere, **in alternativa** e nel rispetto dei requisiti previsti dal decreto interministeriale n. 83473/14, di fruire della **cassa integrazione salariale in deroga**.

Tuttavia **le domande di integrazione salariale in deroga e le domande per trattamenti garantiti dal FIS non dovranno avere ad oggetto periodi d'intervento parzialmente o totalmente coincidenti**.

[Nota 1/3/2016](#)

(Fonte: LavoroNews)

DIAMO VOCE ALLA TUA IMPRESA.



Con Confcommercio hai un grande alleato sempre al tuo fianco.



www.confcommercio.it
www.associaticonfcommercio.it

Numero Verde
800.915.915


CONFCOMMERCIO
IMPRESA PER L'ITALIA



Minimali e massimali Enasarco per l'anno 2016

Per l'anno 2016, gli importi dei minimali contributivi e dei massimali provvigionali resteranno invariati rispetto a quelli del 2015 che riportiamo di seguito.

	plurimandatari	monomandatari
Minimale	418,00 €	836,00 €
Massimale	25.000 €	37.500 €

Agente plurimandatario

- Il massimale provvigionale annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a 25.000 euro (**contributo massimo per mandato** pari a 3.775 euro);
- Il minimale contributivo annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a 418 euro.

Agente monomandatario

- Il massimale provvigionale annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a 37.500 euro (**contributo massimo per mandato** pari 5.662,50 euro);
- Il minimale contributivo annuo per ciascun rapporto di agenzia è pari a 836 euro.

Questi importi sono stati aggiornati dalla Fondazione Enasarco a seguito della pubblicazione, da parte dell'ISTAT, del tasso di variazione annua (pari a -0,1% per il 2015) dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

(Fonte: LavoroNews)



Dal 12 marzo in vigore la nuova procedura per le dimissioni e le risoluzioni consensuali

Il 12 marzo 2016 entra in vigore la **nuova procedura di comunicazione delle dimissioni e delle risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro**, introdotta dal D.Lgs. n. 151/2015,

le cui modalità sono state definite dal Decreto del Ministero del Lavoro 15 dicembre 2015 (Lavoronews n. 7/16).

Da tale data, le dimissioni e le risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro, nonché l'eventuale revoca, dovranno essere comunicate dal lavoratore, **a pena di inefficacia**, esclusivamente con modalità telematiche.

Al riguardo, il Ministero del Lavoro, con circolare n. 12 del 4 marzo c.a., fornisce chiarimenti sulla nuova procedura e precisa che:

- riguarda tutti i lavoratori subordinati del settore privato e si applica alle **dimissioni comunicate a partire dal 12 marzo 2016**;
- non si applica in caso di recesso durante il periodo di prova e nei casi di dimissioni o risoluzioni consensuali presentate dalla lavoratrice nel periodo di gravidanza o dalla lavoratrice/lavoratore durante i primi tre anni di vita del bambino, che dovranno ancora essere convalidate presso la Direzione del lavoro territorialmente competente;
- dovrà essere utilizzata dal lavoratore, entro sette giorni dalla data di trasmissione del modulo, in caso di revoca delle dimissioni o della risoluzione consensuale;
- si articola in tre macro fasi:

1- accesso al sistema da parte del lavoratore: il lavoratore deve munirsi di PIN INPS e delle credenziali di accesso al portale [Cliclavoro](#);

2 - compilazione del modello: il modello dovrà essere compilato on line tramite il portale [lavoro.gov.it](#);

3- invio del modello: il modello verrà trasmesso dal sistema informatico all'indirizzo di posta elettronica (anche certificata) del datore di lavoro e alla DTL competente.

I lavoratori potranno anche rivolgersi ai patronati, alle organizzazioni sindacali, agli enti bilaterali ed alle commissioni di certificazione disponibili ad effettuare tale servizio.

Dal campo di applicazione della procedura illustrata sono escluse le dimissioni e le risoluzioni consensuali intervenute nelle sedi conciliative (Commissione di conciliazione Ebiter Milano).

Il Ministero, al fine di garantire un supporto agli utenti nella fase di avvio della nuova procedura, ha attivato una casella di posta elettronica dimissionivolontarie@lavoro.gov.it, a cui potranno essere indirizzati i quesiti inerenti la procedura.

[Decreto ministeriale n. 15/2015 e modello di comunicazione](#)

[Circolare ministeriale n. 12/2016](#)

(Fonte: LavoroNews)



IVA - Reverse charge - Estensione alla cessione di console da gioco, tablet pc e laptop per contrastare le frodi IVA - Decreto Legislativo dell'11 febbraio 2016, n. 24

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 3 marzo 2016, è stato pubblicato il D. Lgs. dell'11 febbraio 2016, n. 24, recante: *Attuazione delle direttive 2013/42/UE e 2013/43/UE del Consiglio, del 22 luglio 2013, che istituiscono un meccanismo di reazione rapida contro le frodi in materia di IVA e prevedono l'applicazione facoltativa e temporanea del meccanismo dell'inversione contabile a determinate operazioni a rischio frodi.*

Il citato decreto introduce nel nostro ordinamento una procedura veloce e semplificata che consente agli Stati UE di applicare il meccanismo del "reverse charge" quando i controlli fiscali rilevano l'esistenza di frodi improvvise e massicce su specifiche transazioni commerciali.

Il decreto, inoltre, amplia l'elenco delle operazioni alle quali gli Stati membri, in via sperimentale fino al 31 dicembre 2018, possono applicare il regime dell'"inversione contabile" per il versamento dell'IVA.

Nuova rubrica art. 17, D.P.R. n. 633/1972

Il provvedimento in esame

modifica la rubrica del citato art. 17 da "Soggetti passivi" a "Debitore d'imposta".

Modifiche alla disciplina IVA sull'"inversione contabile"

Il decreto in esame ha modificato l'art. 17, D.P.R. n. 633/1972, comma 6 che stabilisce l'"inversione contabile" per alcune prassi, come di seguito indicato:

- dalla lettera b) è eliminato il riferimento ai "componenti ed accessori" dei telefoni cellulari; pertanto, l'inversione contabile si applica solo alle cessioni di telefoni cellulari soggetti alla tassa di concessione governativa;

- "l'inversione contabile" si applica anche alle console da gioco, tablet PC e laptop, nonché ai dispositivi a circuito integrato quali microprocessori ed unità centrali di elaborazione ceduti prima della loro installazione in prodotti destinati al consumatore finale (lettera c); questa disposizione si applica alle operazioni effettuate a partire dal 2 maggio 2016;

- "l'inversione contabile" è abrogata per le cessioni di materiali e prodotti lapidei, direttamente provenienti da cave e miniere (lettera d) e per

le cessioni effettuate nei confronti della grande distribuzione commerciale (lettera d-quinquies).

Si ricorda al proposito che le due fattispecie non sono mai entrate in vigore per la mancata autorizzazione della misura speciale di deroga da parte della Commissione UE.

A seguito della modifica del comma 7 del citato art. 17, viene attribuito al Ministero dell'Economia e delle Finanze il potere di individuare, con propri decreti di natura non regolamentare, ulteriori operazioni da assoggettare al regime del "reverse charge", qualora le stesse siano incluse fra quelle elencate nella Direttiva IVA (articoli 199 e 199-bis), fattispecie ampliate a seguito dell'emanazione della Direttiva n. 2013/43/UE, nonché ulteriori transazioni per le quali è stata attivata la procedura del meccanismo di reazione rapida (art. 199-ter).

Viene anche riconfermata la disposizione che attribuisce al Ministero dell'Economia e delle Finanze la facoltà di individuare ulteriori operazioni da assoggettare al sistema derogatorio per le quali è necessario il rilascio di una misura speciale di deroga (ex art. 395, della Direttiva n. 2006/112/CE).



world business

Opportunità di business per gli associati

Con la presente rubrica proponiamo un panorama delle proposte commerciali che periodicamente giungono alla nostra sede da ogni parte del mondo. Il servizio si limita ad un lavoro di informazione: starà poi agli utilizzatori valutare la validità o meno delle varie proposte. I soci interessati a contattare le aziende citate possono richiedere gli indirizzi completi alla Segreteria Aice (Tel.027750320/1, Fax 027750329, E-mail: aice@unione.milano.it).

Offerta di prodotti

SRI LANKA

Codice azienda: SR 01

Nome azienda: Colmans
Garments Industries

Settore: Shirts (HS Code No; 6205.90.90)
T-Shirts (HS Code No; 6109.10)
Trouser
Boxer Shorts

TURCHIA

Codice azienda: TR 01

Nome azienda: INS MAKINA
BETON SANTRALLERI
LTD.ŞTI.

Settore: Machinery, equipment,
appliances for construction and the
mining sectors

TURCHIA

Codice azienda: TR 02

Nome azienda: BETA
SISTEM.MUH.YANGIN.VE
GAZ SAN.TIC.LTD.STI

Settore: fire safety sector. (fire
waning and alarm systems,
automatic extinguishing systems,
gaseous extinguishing systems
and more)



Richiesta di prodotti

SRI LANKA

Codice azienda: SR 02

Nome azienda: Helix
Engineering (Pvt) Ltd

Settore:
Steam/Hot Water Boilers
Industrial Chains
Conveyor Parts
Temperature/Humidity Indicators,
Controllers, Recorders
Electrical Contactors
Electronic Variable Speed Drives
(Inverters)
Industrial Gear Reducers
Humidifying equipment
Oil & Gas Burners
Centrifugal Fans
Radio Wave Driers

Aice

Direzione, amministrazione,
redazione
20121 Milano
Corso Venezia 47/49
Tel.: 02 77 50 320 - 321
Fax: 02 77 50 329
E-mail: aice@unione.milano.it
http://www.aicebiz.com

Direttore responsabile
Claudio Rotti

Proprietario della testata



Stampato con mezzi propri

Anno LIII

Registrazione del Tribunale di
Milano, n° 6649 del 16 settem-
bre 1964

POSTE ITALIANE Spa - Spedizio-
ne a.p. - D.L. 353/2003 (conv.
in L. 27/02/2004 n. 46) art.1,
comma 2, DCB - Milano